



TEATRO NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

# GUARDATI INTORNO



## TEATRO DADÀ

STAGIONE 2018/2019

Castelfranco Emilia



Cara Spettatrice e caro Spettatore,

a settembre inizierà una nuova stagione, di teatro, di incontri, di progetti, di scoperta e di dubbi, di momenti da condividere e da costruire insieme. Con il 2018 si è aperto il nuovo triennio artistico, 2018-2020, per Emilia Romagna Teatro Fondazione, il Teatro Nazionale della nostra Regione. La Stagione prossima segnerà un percorso nuovo. Vogliamo allora scrivere questa pagina altra della storia di ERT assieme a te, perché il teatro necessariamente vive di compresenza: si immagina, si pratica, si ricorda sempre nella relazione con l'altro, in quella tensione curiosa verso la scoperta di chi ci sta di fronte, come dell'attore come dello spettatore.

Ecco perché, tanto nel dare vita agli spettacoli di nostra produzione, quanto nello scegliere quelli da ospitare, siano essi italiani o stranieri, ci ha guidato il desiderio di entrare nei complessi paesaggi del nostro presente globale, ci ha spinto la volontà di guardare al nostro teatro come a un "valore", un "bene" della comunità, in grado di parlare con essa, in tutte le sue diverse e contraddittorie articolazioni.

Vogliamo che il Teatro Dadà sia un luogo "necessario", dove creare occasioni di conoscenza profonda dei «tempi interessanti» che stiamo attraversando.

Perché il teatro, come diceva Italo Calvino della letteratura, «vive solo se si pone degli obiettivi smisurati, anche al di là d'ogni possibilità di realizzazione».

Claudio Longhi  
Direttore di Emilia Romagna Teatro Fondazione

20 novembre

## **RICCARDO3**

*di* Francesco Niccolini

*regia* Enzo Vetrano e Stefano Randisi

*con* Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Giovanni Moschella



5 dicembre

## **DIO RIDE**

**Nish Koshe**

*di e con* Moni Ovadia

*e con le musiche dal vivo della* Moni Ovadia Stage Orchestra

*regia* Moni Ovadia

26 gennaio

## **LA CLASSE**

*di* Vincenzo Manna

*regia* Giuseppe Marini

*con* Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido, Edoardo Frullini,

Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D'Amico, Giulia Paoletti

15 febbraio

## **PUEBLO**

*di* Ascanio Celestini

*con* Ascanio Celestini, Gianluca Casadei

8 marzo

## **QUESTIONI DI CUORE**

*Lella Costa dà voce alla rubrica di* Natalia Aspesi

*da un'idea di* Aldo Balzanelli

**3 aprile**  
**LA GUERRA**

*di* Carlo Goldoni  
*regia* Franco Però

*con* Francesco Migliaccio, Federica De Benedittis,  
Riccardo Maranzana, Giulio Cancelli, Gilberto Innocenti,  
Filippo Borghi, Adriano Giraldi, Mauro Malinverno,  
Ester Galazzi, Maria Grazia Plos, Stefano Pettenella

**3 maggio**  
**TECNO-FILÒ**

**Technology and me**  
*di e con* Marco Paolini

→ **TEATRO ARENA DEL SOLE** Bologna

**24 marzo**  
**RAGAZZI DI VITA**

*di* Pier Paolo Pasolini  
*regia* Massimo Popolizio  
*con* Lino Guanciale

→ **TEATRO STORCHI** Modena

**14 aprile**  
**IL COSTRUTTORE SOLNESS**

*di* Henrik Ibsen  
*regia* Alessandro Serra  
*con* Umberto Orsini, Lucia Lavia



# 20 NOVEMBRE 2018

## RICCARDO3



Una stanza bianca.

Un letto.

Un trono. Forse a rotelle.

Un costume elegantissimo, ricostruzione perfetta di un abito nobiliare inglese della fine del quindicesimo secolo.

Ma la stanza non è quella di un castello tardo medievale, e nemmeno il letto: sembrano piuttosto gli interni disadorni e freddi di una stanza d'ospedale. Psichiatrico, forse.

Quando, insieme a Enzo e Stefano abbiamo cominciato a ragionare sul nostro Riccardo, è stata for-

tissima l'esigenza di sottrarlo al medioevo inglese e capire come fargli abitare il presente, perché non fosse l'ennesima variazione sul tema ma qualcosa di meno rassicurante: la ferocia smodata della sua capacità di incarnare il male, oggi, dove trova casa? E da quella casa, da quel corpo e da quella mente, come riusciremo a estirparlo?

Davvero l'unica possibilità è opporre alla violenza assetata di sangue una violenza giusta?

Francesco Niccolini

🕒 ore 21

*di* Francesco Niccolini

*regia* Enzo Vetrano e Stefano Randisi

*con* Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Giovanni Moschella

*scene e costumi* Mela Dell'Erba

*disegno luci* Max Mugnai

*produzione* Arca Azzurra Teatro, Emilia Romagna Teatro Fondazione

*in collaborazione con* Le Tre Corde-Compagnia Vetrano Randisi

→ **Una riflessione sul male e le sue  
innumerevoli identità. *Riccardo III* oggi,  
demone recluso e indomito**



5 DICEMBRE 2018

# DIO RIDE

## NISH KOSHE

Una zattera in forma di piccola scena approdava in teatro venticinque anni fa. Trasportava sette vagabondi, cinque musicanti e un narratore di nome *Simkha Rabinovich*.

A chi sentiva il desiderio di ascoltare, *Simkha* raccontava storie di una gente esiliata, ne cantava le canzoni, canti tristi e allegri, luttuosi e nostalgici, di quel popolo che illuminò e diede gloria alla diaspora. I musicanti lo accompagnavano con i loro strumenti e con lui rievocavano le melodie di quel mondo. Dopo un quarto di secolo di erranza, *Simkha Rabinovich* e i suoi compagni di strada ritornano per continuare la

narrazione di quel popolo sospeso fra cielo e terra in permanente attesa, per indagarne la vertiginosa spiritualità: un racconto impossibile eppure necessario, rapsodico e trasfigurato, fatto di storie e canti, di storielle e musiche, di piccole letture e riflessioni alla ricerca di un divino ineffabile presente e assente, vivo e forse inesistente, padre e madre, redentore che chiede di essere redento nel cammino di donne, uomini e creature viventi verso un mondo di giustizia e di pace.

Moni Ovadia

🕒 ore 21

*di e con* Moni Ovadia

*e con le musiche dal vivo della* Moni Ovadia Stage Orchestra  
(Maurizio Dehò, Luca Garlaschelli, Albert Florian Mihai,  
Paolo Rocca, Marian Serban)

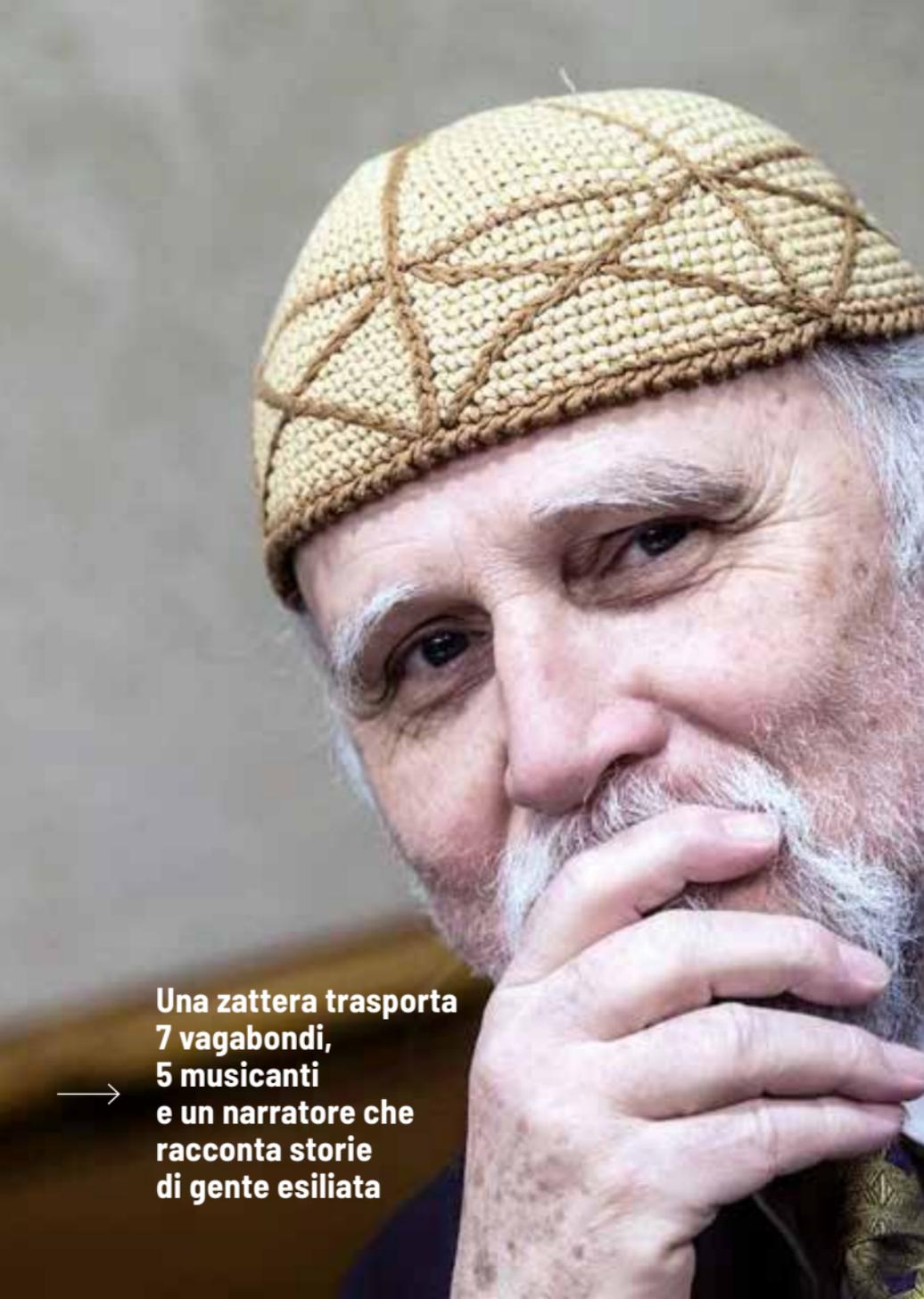
*regia* Moni Ovadia

*luci* Cesare Agoni

*scene e costumi* Elisa Savi

*progetto audio* Mauro Pagiaro

*produzione* CTB Centro Teatrale Bresciano, Corvino Produzioni



→ Una zattera trasporta  
7 vagabondi,  
5 musicanti  
e un narratore che  
racconta storie  
di gente esiliata

## 26 GENNAIO 2019

# LA CLASSE

I giorni di oggi. Un gelido inverno. Una cittadina europea in grave crisi economica. Disoccupazione, conflitti sociali, criminalità, sono il segno tangibile e quotidiano di un decadimento generalizzato che sembra inarrestabile.

A peggiorare questa "depressione", alla periferia della cittadina, c'è lo "Zoo", uno dei campi profughi più vasti del continente, rifugio di migliaia di disperati che cercano di raggiungere la ricca nazione straniera al di là del mare. A pochi chilometri dallo Zoo, in uno dei

quartieri più popolari, c'è un Istituto Comprensivo specializzato in corsi professionali che avviano al lavoro. Albert, professore di Storia, viene chiamato a insegnare in un corso di recupero crediti per studenti sospesi per motivi disciplinari.

La scuola è lo specchio del disagio e delle contraddizioni sociali che animano la cittadina, ma quello che doveva essere solo un corso pomeridiano si trasforma presto in un'intensa esperienza di vita che cambierà per sempre il destino del professore e degli studenti.

🕒 ore 21

*di* Vincenzo Manna

*regia* Giuseppe Marini

*con* Claudio Casadio, Andrea Paolotti, Brenno Placido, Edoardo Frullini, Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D'Amico, Giulia Paoletti

*scene* Alessandro Chiti

*costumi* Laura Fantuzzo

*musiche* Paolo Coletta

*light designer* Javier Delle Monache

*produzione* Accademia Perduta Romagna Teatri, Goldenart, Società per Attori

*in collaborazione con* Tecnè, Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale, Hidia

Il progetto e lo spettacolo sono sostenuti da Amnesty International

**Un professore e una classe di studenti  
che si trova a combattere sia contro  
se stessa sia contro l'«altro»**



15 FEBBRAIO 2019

# PUEBLO

Questa è la storia di una barbona che non chiede l'elemosina e di uno zingaro di otto anni, della barista che guadagna con le slot machine, di un facchino africano e di un paio di padri di cui non conosco il nome. La storia dignitosa dei centomila africani morti nel fondo del mare. Questa è la storia di una giovane donna che fa la cassiera al supermercato e delle persone che incontra. Questa è la storia di un giorno di pioggia. Di questi personaggi mi interessa l'umanità. I contadini lucani o friulani, i pastori sardi o abruzzesi, i braccianti pugliesi o

siciliani e tutti gli altri poveracci del passato che lasciavano terra e famiglia, entravano nella *Storia da sconfitti*, ma in cambio ricevevano il frigorifero, il riscaldamento e l'italiano semplificato imparato dalla televisione.

Oggi i nuovi poveracci non avranno nemmeno questo in cambio della loro disfatta. E allora vale la pena che sia salvaguardata almeno la cultura che hanno nel cuore e la magia che nascondono nella testa.

Ascanio Celestini

🕒 ore 21

di Ascanio Celestini  
con Ascanio Celestini, Gianluca Casadei  
suono Andrea Pesce  
distribuzione Mismaonda srl

produzione Fabbrica srl



→ **Le storie di tanti personaggi ai margini  
del tessuto sociale, raccontate con  
irruente sensibilità da Ascanio Celestini**

8 MARZO 2019

## QUESTIONI DI CUORE

Le "Lettere del cuore" di Natalia Aspesi sul *Venerdì* di Repubblica diventano uno spettacolo. Un viaggio attraverso la vita sentimentale e sessuale degli italiani nel corso degli ultimi trent'anni. I tradimenti, le trasgressioni, le paure, i pregiudizi. Migliaia di storie intorno all'amore e alla passione che, incredibilmente, non cambiano con il passare dei decenni e l'evoluzione del costume. Dalla ragazzina infatuata per un uomo tanto più grande di lei, alla donna che ama essere picchiata, dalla signora che s'innamora di un sacerdote, alla moglie tradita

e abbandonata, dal giovane che si scopre gay, al maschio orgoglioso della sua mascolinità.

Tutti hanno imbracciato la penna (più recentemente la tastiera del pc) per scrivere a Natalia Aspesi chiedendo un consiglio, un parere. E le risposte, argute, comprensive, feroci, spesso sono più gustose delle domande. A dare voce sul palco a questa corrispondenza Lella Costa, in un gioco di contrappunti tra botta e risposta che raggiunge tutte le sfumature, i diversi gradi d'intensità e di intimità.

🕒 ore 21

*Lella Costa dà voce alla rubrica di Natalia Aspesi*

*da un'idea di Aldo Balzanelli  
scenografie Antonio Marras  
con le musiche di Ornella Vanoni*

*produzione Mismaonda*



→ **Le Lettere del Cuore di  
Natalia Aspesi raccontate e  
interpretate da Lella Costa**

24 MARZO 2019

# RAGAZZI DI VITA

Dal romanzo che nel 1955 diede scandalo con le sue storie di povertà e disperazione, Massimo Popolizio, su drammaturgia di Emanuele Trevi, dirige Lino Guanciale e un folto gruppo di giovani attori, dando vita a un universo di fibrillazioni e vitalità anarchiche totalmente fuori dai contesti borghesi.

In scena una coralità di voci, 18 ragazzi a comporre il vasto repertorio di personaggi, con continue sovrapposizioni di spregiudicatezza e pudore, violenza e bontà, brutalità e dolcezza. A guidarli in questo affresco, dove le vicende si alternano suddivise in diversi episodi e archi

temporali, è la regia di Massimo Popolizio che ci porta "dentro" le giornate dei giovani sottoproletari. Racconti di vite con cui ci restituisce la loro generosità e la loro violenza, il comico, il tragico, il grottesco di uno sciame umano che dai palazzoni delle periferie si sposta verso il centro.

Su tutti, a fare da tessuto connettivo tra le storie del romanzo, la figura del "narratore" che si aggira come uno "straniero" in visita a rendere possibili e visibili tutte le scene, Lino Guanciale.

🕒 ore 16

→ [TEATRO ARENA DEL SOLE BOLOGNA](#)

*di* Pier Paolo Pasolini  
*drammaturgia* Emanuele Trevi  
*regia* Massimo Popolizio  
*con* Lino Guanciale

*produzione* Teatro di Roma-Teatro Nazionale



**L'esordio narrativo di Pasolini portato in  
scena da Massimo Popolizio, con  
Lino Guanciale e 18 giovani interpreti**



3 APRILE 2019

# LA GUERRA

Scritta da Carlo Goldoni nel 1760, *La guerra* si svolge nel corso di un assedio: il drammaturgo osserva quasi "al microscopio" gli atteggiamenti degli assediati, nella claustrofobica attesa. Un'umanità che vive in una dimensione atemporale, fra irresponsabilità fanatica e snervante attesa del combattimento.

Goldoni denuncia come la guerra sia soprattutto un grande affare, dimostrando una sorprendente modernità di pensiero. E se le battute e i tormentoni dell'avidissimo Commissario Don Polidoro – che sulle

miserie dell'assedio cinicamente si arricchisce – da un lato fanno sicuramente divertire il pubblico (rasserenato peraltro da una pace che nel finale riunisce gli amanti e punisce i colpevoli), dall'altro accendono negli spettatori una luce critica, un campanello d'allarme che evocherà ben più pericolose battute: magari inquietudini di brechtiana memoria, o attualissimi echi delle voci di chi lucra vendendo armi a paesi in guerra o ride prevedendo gli affari che si possono concludere sulle macerie di un terremoto.

🕒 ore 21

*di* Carlo Goldoni

*regia* Franco Però

*con* Francesco Migliaccio, Federica De Benedittis, Riccardo Maranzana,

Giulio Cancelli, Gilberto Innocenti, Filippo Borghi, Adriano Giraldi,

Mauro Malinverno, Ester Galazzi, Maria Grazia Plos, Stefano Pettenella

*collaborazione a scene e costumi* Andrea Viotti

*collaborazione alle luci* Alessandro Macorigh

*produzione* Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

→ **La commedia  
di Goldoni  
incentrata  
sul tema  
del conflitto  
e della guerra  
come gioco  
di interessi  
e potere**



14 APRILE 2019

# IL COSTRUTTORE SOLNESS

Solness è un grande costruttore che edifica la propria fortuna sulle ceneri della casa di famiglia della moglie. Solness è terrorizzato dai giovani che picchiano alla porta e chiedono ai vecchi di farsi da parte. Ma la giovane Hilde non si preoccupa di bussare: decide di fare irruzione con una carica erotica e una energia dirompente. È tornata per rivendicare il suo regno di Principessa, quel castello in aria che il grande costruttore le promise dieci anni prima. Solness si nutre della vita delle donne che lo circondano ma quest'ultima gli sarà fatale e lo accompagnerà, amandolo, fino al

bordo del precipizio.

“Impossibile pensare di mettere in scena il capolavoro di Ibsen senza aver trovato una giovane protagonista femminile e un regista sensibile e visionario. Sono certo di averli trovati in Lucia Lavia e in Alessandro Serra ed è questo che mi spinge con fiducia verso questa nuova affascinante avventura nella speranza di offrire al pubblico, che in questi anni riscopre la potenza espressiva del mondo di Ibsen, un tassello quasi dimenticato della sua genialità”.

Umberto Orsini

🕒 ore 15.30

→ **TEATRO STORCHI MODENA**

*di* Henrik Ibsen

*regia* Alessandro Serra

*con* Umberto Orsini, Lucia Lavia

e altri 5 interpreti in via di definizione

*produzione* Compagnia Orsini e Teatro Stabile dell'Umbria

Lo spettacolo si colloca nella rete artistica “PROGETTO IBSEN – I pilastri della drammaturgia contemporanea”



**Umberto Orsini dà voce a Ibsen: una storia segnata da una grande carica erotica e da uno spregiudicato esercizio del potere**

3 MAGGIO 2019

# TECNO-FILÒ

## TECHNOLOGY AND ME

Non sono un esperto di Internet, non sono un utente dei social. Non conosco la meccanica quantistica, né le Neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo mi riguarda e mi interessa. So che la mia vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie che da queste innovazioni derivano e di cui faccio uso anch'io come i miei simili. Provo a riflettere a voce alta su que-

sto mettendo insieme piccole storie unite da un filo di ragionamenti. Una volta, nelle veglie invernali si chiamavano *filò* le narrazioni degli anziani che raccontavano qualcosa di unico e prezioso. Senza presunzione di riuscirci ritengo necessario provare a narrare il nostro tempo crisalide.

Marco Paolini

🕒 ore 21

*di e con* Marco Paolini

*produzione* Jolefilm

→ **Il nuovo spettacolo di Marco Paolini: una riflessione sulla tecnologia e sull'uomo al giorno d'oggi**



# ABBONAMENTI

## PROSA +2

**9 spettacoli: 7 spettacoli al Teatro Dadà + 1 spettacolo al Teatro Storchi di Modena (*Il costruttore Solness*) + 1 spettacolo all'Arena del Sole di Bologna (*Ragazzi di vita*).**

**Platea** Intero € 135 Ridotto € 120

---

**Galleria** Intero € 120

---

**Studenti** Unico € 90

## PROSA 7

**7 spettacoli: abbonamento a tutti gli spettacoli in cartellone al Teatro Dadà.**

**Platea** Intero € 100 Ridotto € 85

---

**Galleria** Intero € 85

---

**Studenti** Unico € 70

## CARNET 4

**4 spettacoli a scelta: abbonamento nominale a quattro titoli a scelta del cartellone del Teatro Dadà, con assegnazione del posto al momento della sottoscrizione.**

Unico € 65

---

Ridotto carta Socio Coop/CartaInsieme Conad/Librerie Feltrinelli\* € 55

---

Studenti € 40

---

*\*ogni carta consente l'acquisto di 2 abbonamenti a prezzo ridotto.*

# CAMPAGNA ABBONAMENTI

## CAMPAGNA ABBONAMENTI GIUGNO

Prelazioni abbonamenti: dal 13 al 19 giugno

Vendita aperta ai nuovi abbonati - tutte le formule: dal 20 al 23 giugno

Apertura biglietteria dal lunedì al sabato ore 17 alle 20

### Vendita abbonamenti online

Per le formule PROSA 7 e CARNET 4: dal 20 giugno

[emiliaromagnateatro.com](http://emiliaromagnateatro.com)

## CAMPAGNA ABBONAMENTI SETTEMBRE

Vendita aperta ai nuovi abbonati: dal 24 settembre al 2 ottobre

Apertura biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle 19

### Riduzioni abbonamenti

Hanno diritto all'**abbonamento ridotto** per le formule fisse:

~ le persone fino ai 35 anni e oltre i 60 anni di età;

~ gli iscritti ad Associazioni che aderiscono come gruppo, sottoscrivendo una stessa tipologia di abbonamento per un numero minimo di 10 persone.

Per maggiori informazioni sulle modalità di sottoscrizione di questo abbonamento rivolgersi in biglietteria.

### Hai dimenticato l'abbonamento?

Potrai assistere allo spettacolo presentando in biglietteria un documento di identità e acquistando il biglietto a € 1.



# BIGLIETTI

**Platea** Intero € 20 Ridotto € 18

**Galleria** Intero € 18 Ridotto € 16

**Studenti** Unico € 11

*Diritto di prevendita di € 1.*

## VENDITA BIGLIETTI

**orari biglietteria DAL 3 OTTOBRE**

I biglietti di tutti gli spettacoli in cartellone saranno in vendita dal 3 ottobre nei seguenti orari: mercoledì dalle ore 15.30 alle 19 - venerdì dalle 10.30 alle 14 - il giorno dello spettacolo dalle ore 15.30.

## PRENOTAZIONI VIA E-MAIL E TELEFONICHE

**DAL 12 OTTOBRE**

Le prenotazioni si possono effettuare via e-mail all'indirizzo [info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com](mailto:info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com) o telefonando ai numeri 059/927138 (Teatro Dadà) - 059/9120911 (Teatro Fabbri) dal 12 ottobre fino a fine stagione. **I biglietti prenotati devono essere ritirati tassativamente entro dieci giorni dalla data di prenotazione.**

## VENDITA BIGLIETTI ONLINE

[emiliaromagnateatro.com](http://emiliaromagnateatro.com)

**I punti vendita del circuito vivaticket più vicini:**

- ~ Edicola Cartoleria Il Quadrifoglio, Manzolino (MO)
- ~ Caffetteria via Veneto, Nonantola (MO)
- ~ Ipermercato La Rotonda, Modena
- ~ Libreria La Quercia dell'Elfo, Vignola (MO)
- ~ Tabaccheria Arcobaleno, Vignola (MO)
- ~ Bologna Club, Anzola Emilia (BO)
- ~ Cartoleria Tabaccheria Galvani, San Giovanni in Persiceto (BO)
- ~ Bologna Welcome, Bologna

*elenco completo su [vivaticket.it](http://vivaticket.it)*

## **RIDUZIONI BIGLIETTI (non cumulabili)**

Hanno diritto al **biglietto ridotto**:

- ~ le persone fino ai 35 anni e oltre i 60 anni di età;
- ~ i gruppi e le associazioni di almeno 8 persone.

Hanno diritto allo **sconto del 10%** sul biglietto intero:

- ~ i Soci Coop e Cartalinsieme Conad
- ~ i possessori di tessera Libreria Feltrinelli

*Ogni carta consente l'acquisto di 2 biglietti scontati per ogni spettacolo.*

## **Inizio spettacoli**

Tutti gli spettacoli al Teatro Dadà iniziano alle ore 21.

*Ragazzi di vita* all'Arena del Sole di Bologna inizia alle ore 16.

*Il costruttore Solness* al Teatro Storchi di Modena inizia alle ore 15.30.

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso in sala.

**La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.**

## **UNA BIGLIETTERIA, TANTI TEATRI!**

**Per gli abbonati:**

- dal 30% al 50% sul biglietto intero per tutti gli spettacoli in cartellone nei teatri ERT.

Presso la biglietteria del Teatro Dadà è possibile acquistare durante tutta la Stagione i biglietti con prenotazione del posto per tutti gli spettacoli in cartellone nei teatri gestiti da ERT:

**Teatro Storchi e Teatro delle Passioni, Modena:**

tel. 059.2136021 - [promozione@emiliaromagnateatro.com](mailto:promozione@emiliaromagnateatro.com)

**Arena del Sole, Bologna:**

tel. 051.2910910 - [biglietteria@arenadelsole.it](mailto:biglietteria@arenadelsole.it)

**Teatro Ermanno Fabbri, Vignola (MO):**

tel. 059/9120911 - [info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com](mailto:info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com)

# **MECENATI... ORA SI PUÒ SOSTIENI IL TUO TEATRO!**



**Scopri i benefici fiscali di ART BONUS  
per te e per la tua azienda**

## **SOGGETTI BENEFICIARI di ART BONUS**

Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno dell'attività dei Teatri Nazionali così come definiti dal Decreto Ministeriale del 27/7/17 art. 10, come Emilia Romagna Teatro Fondazione, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica del soggetto erogatore.

### **a) SOGGETTI PRIVATI ED ENTI CHE NON ESERCITANO ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate e nel limite del 15% del proprio reddito imponibile.

Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo. Le persone fisiche e gli enti che non esercitano attività commerciali, fruiscono del credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi. La quota annuale non utilizzata può essere riportata in avanti nelle dichiarazioni dei periodi d'imposta successivi, senza alcun limite temporale.

### **b) SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA**

Il credito d'imposta spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate e nel limite del 5/mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile in compensazione a scomputo dei versamenti dovuti.

---

## **MODALITÀ DI VERSAMENTO EROGAZIONI LIBERALI IN FORMA DI ART BONUS E ADEMPIMENTI**

Per poter beneficiare del credito d'imposta le erogazioni liberali devono essere effettuate esclusivamente nei seguenti modi:

**tramite banca o ufficio postale mediante bonifico intestato a:**

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**

BANCA: UNICREDIT S.P.A. – AGENZIA PIAZZA GRANDE MODENA

IBAN: IT411 02008 12930 000003188598

Causale: ART BONUS – Emilia Romagna Teatro Fondazione – Erogazione liberale a sostegno attività istituzionale

**assegno bancario o circolare intestato a: Emilia Romagna Teatro Fondazione**

Non sarà possibile accettare versamenti in contante in quanto non è garantita la tracciabilità finanziaria.

Link al sito [artbonus.gov.it](http://artbonus.gov.it), elenco aggiornato delle erogazioni ricevute da Emilia Romagna Teatro Fondazione.

# LA TUA OPINIONE È DAVVERO IMPORTANTE PER NOI!

Caro Abbonato,

dal momento che sei il nostro spettatore più importante, quest'anno abbiamo pensato di creare uno spazio speciale per raccogliere la tua valutazione della stagione, conoscere il tuo giudizio sugli spettacoli che hai visto, cosa ti è piaciuto, cosa ti ha fatto ridere o emozionare, e cosa non ti ha convinto.

Qui sotto troverai una tabella in cui potrai inserire i tuoi voti: se vorrai, a fine stagione potrai consegnarla presso le nostre biglietterie.

Per noi sarà un'occasione preziosa per capire come migliorare il nostro lavoro e come andare sempre più incontro alle tue esigenze e ai tuoi gusti, nel desiderio di rendere l'esperienza teatrale ancora più coinvolgente e pagante!

Grazie da tutta Emilia Romagna Teatro Fondazione!

20 novembre

**RICCARDO 3**



5 dicembre

**DIO RIDE - NISH KOSHE**



26 gennaio

**LA CLASSE**



15 febbraio

**PUEBLO**



8 marzo

**QUESTIONI DI CUORE**



24 marzo

**RAGAZZI DI VITA**



3 aprile

**LA GUERRA**



14 aprile

**IL COSTRUTTORE SOLNESS**



3 maggio

**TECNO FILÒ**



# TEATRO DADÀ

Stagione 2018/2019



TEATRO NAZIONALE

EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE



Soci fondatori



Comune  
di Modena



Comune di Bologna



COMUNE DI CESENA



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA

Con il sostegno di

**BPER:**

Banca

---

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**

viale Carlo Sigonio 50/4

41124 Modena Tel 059/2136011 | Fax 059/2138252

Biglietteria 059/2136021

[emiliaromagnateatro.com](http://emiliaromagnateatro.com)



TEATRO NAZIONALE

**EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE**

---

**TEATRO DADÀ**

Piazzale Curiel 26

Castelfranco Emilia (MO)

059/927138 (Teatro Dadà)

tel. 059/9120911 (Teatro Fabbri)

[info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com](mailto:info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com)

[emiliaromagnateatro.com](http://emiliaromagnateatro.com)